



# Comune di FERRANDINA

Provincia MT

## All. B - Relazione Specialistica

LAVORI

Lavori di "Sistemazione adiacenze convento Sant'Antonio rione Cappuccini" CUP  
E47H20000500004

COMMITTENTE  
IMPRESA

Amministrazione Comunale di Ferrandina

CONTRATTO  
N° Repertorio  
Registrato il  
presso  
al n.  
Mod.  
Volume  
Foglio

del

PROGETTISTA

Arch. Luca D'Amelio

IL TECNICO

Data

07/04/2021



## RELAZIONE SPECIALISTICA

### Oggetto:

**Lavori di “ sistemazione adiacenze convento Sant’Antonio rione Cappuccini – CUP: E47H20005000004**

*L'intervento edilizio proposto interesserà la sistemazione di aree esterne adiacenti al convento Sant'Antonio sito nel rione Cappuccini nella parte nord-est dell'abitato di Ferrandina.*

*Tale intervento è stato pianificato dalle amministrazioni comunali, che si sono negli anni succedute, al fine di garantire idonea qualità della viabilità di quartiere che ad oggi si presenta gravemente compromessa e in alcuni tratti al limite della agibilità.*

*Pertanto, l'intervento edilizio proposto, nel rispetto di quanto indicato e richiesto dalla stazione appaltante, ha lo scopo di riqualificare una porzione di area, quella prospiciente il prospetto dell' antico convento, con idonea pavimentazione in parte ad acciottolato e in parte con manto di asfalto nel rispetto della pre-esistenza e storicità del luogo.*

Come si evince dall'allegato repertorio fotografico, l'area oggetto di intervento risulta in parte completamente priva di pavimentazione e in parte pavimentata con asfalto degradato.

L'area prospiciente il convento di S. Antonio, non asfaltata, lascia intravedere alcuni tratti caratteristici dell'originaria pavimentazione, acciottolato, tipica del tempo.

La mancanza di manto stradale, il degrado di quello presente e l'assenza dei marciapiedi indicano chiaramente l'entità degli interventi da realizzare.

L'intervento edilizio proposto è quindi volto a garantire la riqualificazione dell' area oggetto di intervento, distinguendo, nelle modalità di realizzazione, quella prospiciente il convento da quella antistante la proprietà Rossi.

**L'acciottolato è un tipo di pavimentazione** estremamente carina da vedere e che viene eseguita senza bisogno di lavorare le pietre, ma usandole così come sono appena raccolte dal letto del fiume. Infatti i ciottoli sono già levigati e sufficientemente piatti per essere utilizzati così come si trovano in natura.

**Un piccolo cenno storico:** l'acciottolato è stato il primo tipo di pavimentazione che a partire dal XVIII secolo ha sostituito terra battuta nelle strade e nelle piazze della nostra città. Per secoli è stato una delle **pavimentazioni per esterni** più utilizzate nel nostro paese, almeno fino a che esigenze di traffico sia di veicoli che pedonale, non hanno fatto in modo che questo tipo di pavimentazione fosse sostituito dal meno personale asfalto. Recentemente però l'armonia delle forme e la facilità di posa hanno ripor-

tato in auge l'acciottolato che si è preso di nuovo una posizione privilegiata tra i materiali lapidei da pavimentazione per le strade e le piazze dei centri storici di molte piccole e grandi città.

La posa in opera dell'acciottolato deve essere preceduta da un lavaggio che ha lo scopo di eliminare residui di terra e sabbia che inevitabilmente la pietra, data la sua porosità, porta con se fuori dalla cava o dal letto del fiume (o dal fondo del mare). Una volta lavate le pietre, è bene passare alla preparazione del sottofondo che deve essere il più possibile piatto e omogeneo.

Esistono tre diversi modi per installare i ciottoli di fiume:

- di testa (asse maggiore verticale);
- di piatto (ideale per ciottoli di forma oblunga);
- di taglio (per i ciottoli di forma ovoidale).

A seconda del risultato che si vuole ottenere e anche dalle dimensioni del ciottolo in questione, il posatore sceglierà il sistema di installazione migliore. In ogni caso potrà posare i ciottoli **con leganti**. I leganti chimici usati all'interno del letto di posa o come malte tra un ciottolo e l'altro, fanno in modo che la pavimentazione in acciottolato risulti più compatta ed uniforme e soprattutto non richieda manutenzione periodica salvo rari casi.

Per quanto non espressamente indicato si fa riferimento agli allegati elaborati grafici.

- *Realizzazione di nuovo manto stradale in asfalto drenante “ binder”;*

l'intera area attualmente pavimentata con asfalto degradato sarà oggetto di scavo e rimozione del manto stradale esistente e di quello sottostante al fine di garantire la successiva realizzazione del nuovo manto stradale.

L'intervento prevede la correzione delle livellette stradali al fine di garantire la migliore regimentazione superficiale delle acque meteoriche, constatata l'impossibilità di convogliarle ad una rete comunale esistente di captazione in quanto non limitrofa alla area di intervento.

Pertanto la scelta progettuale è volta a garantire la regimentazione delle acque meteoriche con idonea pendenza tanto della porzione asfaltata quanto dell'acciottolato in modo da garantire idoneo convogliamento e dispersione.

- *Realizzazione di nuova rete di illuminazione pubblica;*

al fine di integrare l'illuminazione pubblica esistente, ad oggi insufficiente, costituirà da numero tre corpi illuminanti posizionati sul prospetto convento, e un unico lampione posizionato all'ingresso dell'area oggetto di intervento da salita Cappuccini, si è prevista la

fornitura e posa in opera di numero sei nuovi lampioni, posizionati su idonei basamenti realizzati in opera, in modo da non invadere, restringendo, il marciapiede di progetto.

- Si realizzerà, a seguito del completamento del nuovo manto stradale, idonea segnaletica orizzontale e sarà posizionata segnaletica verticale al fine di disciplinare il traffico e la sosta dei veicoli.

Ferrandina 04/04/2021

Tanto per l'incarico ricevuto.

IL Progettista incaricato  
Dott. Arch. Luca D'Amelio